



COMUNE DI MOLINO DEI TORTI

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

OGGETTO:

Recesso del Comune di Molino dei Torti dall'Unione di Comuni "Unione Terre di Fiume" ai sensi dell'art. 7, comma 3 dello Statuto dell'Unione.

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella Sala consiliare del Palazzo Comunale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta pubblica di Prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. CAMPANELLA MARIO - Sindaco	Sì
2. TORTI NADIA - Vice Sindaco	Sì
3. TORTI GIOVANNI LUDWING - Consigliere	Sì
4. DELLACASA CRISTIANO - Consigliere	Sì
5. SEMINO RICCARDO - Consigliere	Sì
6. GIOVANETTI DAVIDE - Consigliere	Sì
7. AIMALI GIULIANO - Consigliere	No
8. PROTTI BRUNO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
9. FANTATO ANNA - Consigliere	Sì
10. TORTI DANILO - Consigliere	Sì
11. ANGELERI FABIO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste e partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. MASSIMILIANO ZARDO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, CAMPANELLA MARIO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Molino dei Torti ha aderito all'Unione di Comuni denominata "Unione Terre di Fiume", costituita ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 20/10/2016;
- l'Unione Terre di Fiume è stata costituita in data 01.01.2017 ed è decorso pertanto il periodo decennale di durata minima previsto dalla legge e dallo Statuto;
- l'art. 7, comma 3, dello Statuto dell'Unione Terre di Fiume espressamente prevede: *"Ogni Comune partecipante all'Unione recede con deliberazione consiliare, adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie, regolate all'art. 29 comma 2, comunque non prima di un periodo pari ad anni dieci"*;
- sono decorsi i dieci anni dalla costituzione dell'Unione, essendo pertanto consentito al Comune l'esercizio del diritto di recesso;

RICHIAMATI

- l'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina le unioni di comuni, prevedendo al comma 6 che *"lo statuto disciplina i rapporti fra gli organi dell'unione e quelli delle amministrazioni associate, detta le norme per la loro organizzazione e il loro funzionamento, disciplina i casi di esclusione e di recesso dall'unione"*;
- la legge regionale Piemonte 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di Enti Locali), ed in particolare:
 - l'art. 1, che individua nel comune il primo destinatario delle funzioni e primo referente nell'erogazione dei servizi amministrativi ai cittadini;
 - l'art. 3, che disciplina l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni mediante unioni di comuni o convenzioni;
 - l'art. 4, che disciplina le unioni di comuni quali enti locali dotati di personalità giuridica di diritto pubblico, prevedendo al comma 3 che l'unione abbia durata determinata dallo statuto per un periodo non inferiore a dieci anni;
- l'art. 6, comma 5, dello Statuto dell'Unione Terre di Fiume, il quale prevede che *"I Comuni facenti parte dell'Unione al momento del suo scioglimento, definiscono d'intesa tra loro gli effetti dello scioglimento relativi al patrimonio ed ai rapporti giuridici in corso, in modo da garantire, ai sensi dell'art. 4 lett. g) della L.R. 11/2012, la continuità dello svolgimento delle funzioni e la salvaguardia dei rapporti di lavoro del personale che presta servizio a qualsiasi titolo presso l'Ente"*;
- l'art. 7, comma 3, dello Statuto dell'Unione Terre di Fiume, che disciplina il diritto di recesso di ciascun Comune partecipante;
- l'art. 29, comma 2, dello Statuto dell'Unione Terre di Fiume, che disciplina le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie ;
- lo Statuto Comunale di Molino dei Torti, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23/10/2018;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale di Molino dei Torti n. 18 del 20/10/2016, con cui il Comune ha aderito all'Unione Terre di Fiume;

CONSIDERATO CHE

- alla luce dell'esperienza maturata nel corso del periodo di partecipazione all'Unione e delle mutate esigenze organizzative, gestionali e amministrative del Comune, si ritiene opportuno esercitare il diritto di recesso dall'Unione Terre di Fiume;
- le motivazioni che conducono all'esercizio del diritto di recesso sono le seguenti:
 - esigenze di recupero della piena autonomia gestionale e organizzativa del Comune;
 - mutato quadro normativo e organizzativo che rende preferibili diverse forme di gestione dei servizi;
 - opportunità di aderire a diverse forme associative più rispondenti alle esigenze della comunità locale;

DATO ATTO CHE

- la deliberazione di recesso deve essere adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie, ai sensi dell'art. 7, comma 3, in combinato disposto con l'art. 29, comma 2, dello Statuto dell'Unione;
- dovranno essere definiti i rapporti patrimoniali, finanziari e di personale conseguenti al recesso, nel rispetto delle disposizioni statutarie e della normativa vigente;

RITENUTO NECESSARIO

- dare mandato al Sindaco e alla Giunta Comunale di:
 - comunicare formalmente e senza indugio la presente deliberazione all'Unione Terre di Fiume e agli altri Comuni aderenti, nelle forme previste dallo Statuto dell'Unione;
 - avviare immediatamente le necessarie interlocuzioni con gli organi dell'Unione per definire:
 - i tempi e le modalità di efficacia del recesso;
 - i rapporti patrimoniali e finanziari conseguenti al recesso, compresa l'eventuale quota di partecipazione al patrimonio dell'Unione o ai debiti residui;
 - la situazione del personale trasferito all'Unione;
 - le modalità di successione nei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alle funzioni conferite;
 - predisporre tutti gli atti e provvedimenti necessari per assicurare, a decorrere dalla data di efficacia del recesso, l'esercizio delle funzioni attualmente gestite in forma associata tramite l'Unione, mediante:
 - eventuale conferimento ad altre forme associative ai sensi degli artt. 30 e seguenti del d.lgs. 267/2000;
 - ovvero mediante gestione diretta da parte del Comune;
 - provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per dare piena attuazione alla presente deliberazione;

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la legge regionale Piemonte 28 settembre 2012, n. 11;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Fiume, in particolare gli artt. 7, comma 3, e 29, comma 2;
- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

ACQUISITO il parere di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di regolarità tecnica: favorevole;

con voti:

Favorevoli n. 7

Contrari n. 0

Astenuti n. 3

espressi in forma palese per alzata di mano,

raggiungendo la maggioranza qualificata prevista dall'art. 29, comma 2, dello Statuto dell'Unione Terre di Fiume per le modifiche statutarie,

DELIBERA

1. Di esercitare il diritto di recesso del Comune di Molino dei Torti dall'Unione di Comuni "Unione Terre di Fiume", ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, dello Statuto dell'Unione, essendo decorso il periodo decennale di partecipazione all'Unione.
2. Di dare atto che le motivazioni del recesso sono individuate nelle ragioni riportare in premessa.
3. Di dare mandato al Sindaco e alla Giunta Comunale affinché:
 - comunichino formalmente e senza indugio la presente deliberazione di recesso all'Unione Terre di Fiume e al Comune di Sale, aderente all'Unione;
 - avviino immediatamente le necessarie interlocuzioni con il Presidente e gli organi dell'Unione Terre di Fiume per definire:
 - le modalità di definizione dei rapporti patrimoniali, finanziari e di personale conseguenti al recesso, nel rispetto delle disposizioni statutarie e della normativa vigente in materia di continuità dei rapporti di lavoro;
 - la successione nei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alle funzioni e ai servizi conferiti all'Unione;
 - predispongano tutti gli atti e provvedimenti necessari per assicurare, a decorrere dalla data di efficacia del recesso, la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi attualmente gestiti in forma associata tramite l'Unione Terre di Fiume, individuando le forme gestionali più idonee tra:
 - l'esercizio associato mediante convenzione con altri Comuni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000;
 - l'adesione ad altre forme associative esistenti o da costituire;
 - la gestione diretta da parte del Comune;
 - provvedano a tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e organizzativi conseguenti al recesso, ivi compresi quelli relativi al personale eventualmente trasferito all'Unione, garantendo la piena tutela dei diritti acquisiti;
4. Di impegnare il Comune a collaborare con l'Unione Terre di Fiume e con il Comune di Sale per assicurare una transizione ordinata che garantisca la continuità dei servizi ai cittadini e la corretta definizione di tutti i rapporti giuridici, patrimoniali e finanziari.
5. Di trasmettere la presente deliberazione:
 - all'Unione Terre di Fiume - Presidente e Giunta dell'Unione;
 - al Comune di Sale, aderente all'Unione Terre di Fiume;
6. Di dichiarare, con separata votazione come di seguito:

Favorevoli n. 7

Contrari n. 0

Astenuti n. 3

la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di comunicare formalmente l'esercizio del diritto di recesso agli enti interessati.

Letto, firmato, controscritto:

Il Sindaco
Firmato digitalmente
CAMPANELLA MARIO

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
DOTT. MASSIMILIANO ZARDO
